

## GIORNATE EUCARISTICHE



Giovedì 31 è la festa liturgica del SS. Corpo e Sangue di Cristo, il CORPUS DOMINI. Lo celebriamo per tutti con solennità **domenica 3 giugno**, nelle messe e con la **processione eucaristica**: ore 20,45 messa nella chiesa del Sacro Cuore in via Torino e a seguire processione fino alla chiesa della Sacra Famiglia.

In preparazione vivremo le GIORNATE EUCARISTICHE (le Quarantore) con l'inizio giovedì sera 31 maggio: ore 20,30 Rosario in Santuario (è anche l'ultima sera del Mese di Maggio) e alle 21 la Messa.

Momenti di ADORAZIONE private si tengono in ogni parrocchia secondo orari e modalità fissate da ogni comunità. Tutti però sono invitati alle messe di domenica a fermarsi qualche minuto dopo la messa per un momento di adorazione col Santissimo solennemente esposto.

\* Mercoledì 30 maggio ore 21 al teatro Giuditta Pasta spettacolo **"VITE VINCENTI: Il cortile dei giochi"**, tratto da vicende vere sul tema del gioco d'azzardo. Ingresso libero.

### Oggi Festa Patronale della REGINA PACIS

#### Domenica 27

ore 10,30 - messa solenne presieduta da don DAVIDE MAZZUCHELLI nel 50° di sacerdozio.

ore 21 - processione mariana presieduta da don PASQUALE COLOMBO nel 60° di sacerdozio.

#### Lunedì 28

ore 21 - ufficio per i defunti presieduto da don FABIO VERGA nel 20° di sacerdozio.

(segue dalla prima)

A questa pastorale si ricollega direttamente ed esplicitamente papa Francesco (basti pensare a *Evangelii Gaudium*), mostrandoci la grande attualità del nostro Paolo VI: attualità che avevamo, forse, un po' dimenticata. La sua canonizzazione è allora per noi un'occasione per riscoprirne la santità e la profezia.

Fulvio De Giorgi

Il prof. De Giorgi ha pubblicato diversi studi sulla figura di Montini-Paolo VI; ne segnaliamo uno, ponderoso (770 pagine), ricco di documentazione e analisi sul Papa della modernità:

**Fulvio De Giorgi, PAOLO VI, il papa del Moderno, Morcelliana** editrice.

Proprio questa settimana, mercoledì 30 maggio, ricorre la **memoria liturgica del beato (presto santo) Paolo VI**. Lo celebreremo con più fervore e preghiera perché benedica la Chiesa universale e la nostra Diocesi della quale fu pastore intelligente e generoso per nove anni.

### PASTORALE GIOVANILE CHIERICHETTI

I Chierichetti della città parteciperanno alla processione del Corpus Domini domenica 3 giugno dopo la Messa delle 20.45 al Sacro Cuore.

#### VACANZE ESTIVE

Sono aperte le iscrizioni a tutti i turni di vacanza:

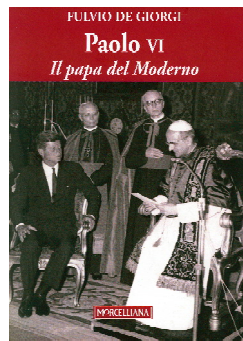
7(8)/14 Luglio: Turno Elementari

14/21 Luglio : turno Medie

21/28 Luglio : Turno Terza Media

28 Luglio /4 Agosto: Turno Adolescenti

7/12 Agosto: i Giovani dal Papa.



## Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 27 maggio 2018

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli  
Regina pacis - Sacra Famiglia  
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

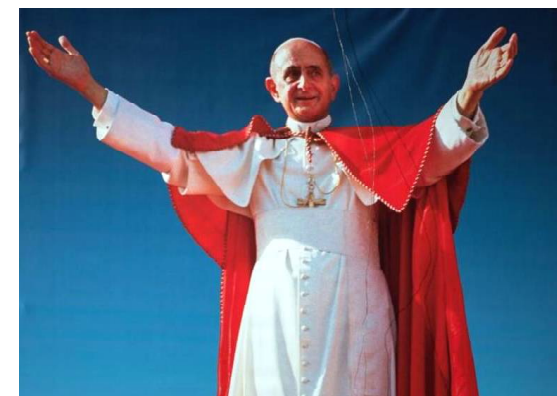
[www.chiesadisaronno.it](http://www.chiesadisaronno.it)

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: [ingioco@tiscali.it](mailto:ingioco@tiscali.it)  
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

## Il 14 ottobre prossimo PAOLO VI SANTO

I due papi lombardi del secondo Novecento, Giovanni XXIII (Angelo Roncalli) e **Paolo VI (Giovanni Battista Montini)**, sono entrambi legati alla grande esperienza ecclesiale del Concilio Vaticano II (1962-1965): voluto e aperto da papa Giovanni, ma guidato con sapienza – per la gran parte del suo percorso – e condotto a felice conclusione da papa Paolo. Ecco ora che dopo la canonizzazione di Roncalli, anche Montini sarà proclamato **santo**. Questo evento ci coinvolge come fedeli della diocesi ambrosiana perché Montini è stato il nostro arcivescovo dal 1954 al 1963. Egli ha segnato profondamente la storia ecclesiale dell'intera diocesi e anche di Saronno: con la costruzione di nuove chiese e l'istituzione di nuove parrocchie.

Ma quali furono le caratteristiche della santità di Montini e in che senso le sue indicazioni pastorali sono ancora attuali? La sua fu, in modo pieno, la santità del **Concilio Vaticano II**: cioè di una fede aperta al mondo moderno, protesa a curarne i mali e anche attenta a correggere i propri difetti, **riformandosi continuamente alla luce del Vangelo**. La grande 'carta di navigazione' che egli offrì al Concilio e alla Chiesa contemporanea è la sua prima e programmatica enciclica (*Ecclesiam suam*), in cui indica la via del **dialogo**, cioè del superamento del monologo calato dall'alto. Dialogo vuol dire ascolto e poi parola in un linguaggio comprensibile per l'interlocutore: **la Chiesa così si fa colloquio**.



Ma come fare a cambiare atteggiamenti autoritari vecchi di secoli e passare veramente ad un'autentica e sincera pastorale del dialogo? Paolo VI indicava la necessità di un profondo rinnovamento ecclesiale alla luce di due priorità: **lo spirito di povertà** e **lo spirito di carità**. Una Chiesa povera e per i poveri, mite e misericordiosa, che ama il suo Signore e perciò ama i piccoli, gli ultimi, sul volto dei quali riconosce il volto di Gesù.

Paolo VI ha dunque portato l'insegnamento sociale della Chiesa sulla frontiera evangelica della pace, della giustizia, della salvaguardia del creato, nella luce di un **umanesimo plenario**, che cioè riguarda **tutti** gli esseri umani nel mondo, nessuno escluso, e tutte le dimensioni dell'essere umano.

Gli ultimi documenti di Paolo VI sull'evangelizzazione (*Evangelii Nuntiandi*) e sulla gioia cristiana (*Gaudete in Domino*) hanno mostrato una via in cui **Vangelo e Liberazione** si incontrano: per indicare a tutti una possibile **Civiltà dell'Amore**.

(segue in quarta pagina)